

LUGANO La soluzione si chiama "SecurCity"

Per sonni tranquilli e senza sorprese

Potrebbe finalmente essere arrivato a compimento il percorso di SecurCity, il sistema di sicurezza integrata nel Centro Città di cui Lugano da lungo tempo ha deciso di dotarsi: il messaggio è infatti approdato in Commissione della gestione e potrebbe giungere in Consiglio comunale nella seduta prevista a metà ottobre. Licenziato a maggio, ma dai contenuti finora del tutto misteriosi, il messaggio propone un investimento di 3,46 milioni di franchi. L'obiettivo? Facciamolo dire al Municipio: «Benessere, libertà e sicurezza». Così recita l'incipit del messaggio. Parola d'ordine: prevedere e non solo reagire. È lo stesso Municipio ad ammetterlo: non è più come una volta. «I furti e i vandalismi registrati nella zona del Centro così come le sollecitazioni da parte dei commercianti nonché il sentimento di insicurezza espressa dai cittadini su fatti criminali recenti, hanno fatto sì che il problema della sicurezza nel Centro Città fosse affrontato e discusso in modo comune ed efficace. Riteniamo che i sistemi e i mezzi proposti potranno creare gli ostacoli necessari e adeguati a scoraggiare il continuo crescendo di atti criminali nella nostra Città». Appunto: cosa si farà? Partendo dalla zona centrale si vuole quindi agire su differenti fronti e in

sicuri sì, però...

Sì a più sicurezza, però con i dovuti modi. Il Municipio di Lugano dà preavviso negativo a due mozioni dell'UDC. Il primo "no" va alla richiesta di istituire una Commissione speciale per la sicurezza («a una simile Commissione non possono essere assegnate, così come richiesto dai mozionanti, competenze che spettano per legge al Municipio»), il secondo alla videosorveglianza a Besso: in questo caso il Municipio specifica che «la competenza decisionale in ambito di videosorveglianza spetta al Municipio», aggiunge che «una possibile soluzione al problema è comunque un sistema di videosorveglianza mobile» e conclude che le prime prove saranno svolte ad ottobre.

particolare: applicando quelle misure fisiche idonee alla chiusura della zona pedonale, così da impedire l'accesso dei veicoli a motore non autorizzati, soprattutto nelle ore notturne; introducendo una sistema di

controllo costante del territorio attraverso un moderno sistema di videosorveglianza; coinvolgendo i commercianti affinché possano condividere le misure che si chiede di attuare anche nel loro interesse, rispettivamente incentivando i sistemi e i mezzi di controllo anche all'interno dei loro spazi commerciali. «Non vogliamo blindare il Centro Città - scrive il Municipio - ma unicamente apportare quei correttivi necessari e indispensabili, affinché si possa vivere, operare e crescere con sufficiente tranquillità e sicurezza».

SORVEGLIANZA VIDEO - Va da sé che il generatore di sicurezza più "spettacolare" proposto dal Municipio è la videosorveglianza (ne parliamo anche nel box). La rete di telecamere è stata pensata in posizioni strategiche (autosili, strade a rischio, zone calde) per garantire una sorveglianza il più possibile ampia ed efficace. Le immagini così acquisite potranno essere viste in tempo reale alla Centrale di controllo e, a seconda della sensibilità della zona, venir salvate su un apposito supporto informatico per un tempo limitato. Un sistema al quale si potranno allacciare anche i privati. Pagando, evidentemente. Affinché non ci si incagli nelle secche giuridiche, è in arrivo una specifica base legale. (GAB)

PARADISO «La stazione FFS va ripensata»

Imprudenza e (in)sicurezza



Il messaggio non sembra purtroppo essere passato. La foto è di ieri, il luogo è quello dell'incidente di venerdì. Lì sono morte due persone. (fotogonnella)

Una tragedia evitabile? Molto probabilmente sì, anche se è facile dirlo con il senno di poi. Fatto sta che quanto è accaduto venerdì alla stazione FFS di Paradiso - dove sono morte due persone travolte da un treno mentre stavano attraversando i binari - qualcosa avrà pur insegnato. L'inchiesta sta facendo il suo corso, ma è altamente probabile che la componente dell'imprudenza sia stata determinante. Ed è proprio su questo che oggi insistiamo, proponendo una foto scattata non più tardi di ieri da Maurizio Gonnella. Ritrae il luogo esatto dell'incidente con, sulla destra, il cartellone esposto giorni fa dalle FFS per sensibilizzare sui pericoli dell'attraversamento dei binari. Sulla sinistra un ragazzo sta per chiudere la sua traver-

sata nel rischio. Il sindaco di Paradiso, Ettore Vismara, domenica ci ha detto che questo incidente non lo dimenticherà nessuno per molti anni: forse non aveva ragione. Qualcuno la memoria ce l'ha bella corta. Intanto, sempre ieri, ha detto la sua il Comitato "Paradiso Viva", che ha appena lanciato l'iniziativa a favore del Progetto Omega (ripari fonici e riqualifica della tratta ferroviaria): «L'inchiesta metterà a fuoco le responsabilità e le imprudenze, ma sta di fatto che attualmente la stazione di Paradiso prevede un accesso e percorsi pedonali assai malagevoli e rischiosi, specie per anziani e giovanissimi con un percorso intricato e scale ripide. Quindi s'impone con forza l'esigenza di realizzare una stazione veramente sicura».

ARRIVI ECCELLENTI

Palazzo Mantegazza a tutto VIP

Largo ai VIP. VIP che arrivano da ogni dove, VIP che appartengono al rutilante mondo dello spettacolo o dello sport, VIP molto visibili, ma anche VIP che in giro si vedono poco, per non dire per niente. Il Palazzo Mantegazza di Paradiso sta per aprire i battenti, mancano solo i dettagli e tutto sarà pronto per accogliere - ai piani alti - un po' della crème della crème. Quella mondiale, intendiamo. Due i piloti che - si sussurra - hanno comprato un appartamento: trattasi di Fernando Alonso e Felipe Massa. Ma la chicca è un'altra: anche la mitica Mina, che di lago e dintorni se ne intende, pare aver ceduto al fascino del gioiello trasparente che si affaccia sul Ceresio.



Mina...



... e Massa.

TAVERNE Presentato al centro San Carlo il lavoro che ha vinto il concorso di progettazione

Tra venticinque idee spunta il nuovo asilo

Sembra aver imboccato la strada giusta, dopo 5 anni di discussione politica parsa a tratti singhiozzante, la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Torricella-Taverne. Ieri è stato presentato quello che potrebbe essere il nuovo asilo; tappa iniziale di un progetto a più ampio respiro. Nel 2004 l'Esecutivo promosse infatti un concorso d'idee per la riorganizzazione dell'intera zona di Traversè (oltre al nuovo asilo era previsto l'ampliamento delle SE, la creazione di una doppia palestra e la sistemazione dei campi sportivi). A spuntarla fu il lavoro dell'architetto Tibiletti ma, per un vizio di forma e per la ferma opposizione delle commissioni, il Municipio si ritrovò costretto a ritirare il messaggio. Si optò dunque per una politica "dei piccoli passi" concentrandosi sulle singole opere da realizzare, una alla volta, a lungo termine (finanze e Consiglio comunale permettendo). L'idea di creare un complesso edilizio importante per tutta la regione non è mai scomparsa e lo scorso autunno le autorità hanno nuovamente invitato gli

architetti a presentare un progetto riguardante questa volta solo e soltanto l'asilo e le sue immediate vicinanze. Ieri, dopo due giorni passati a decidere, la giuria ha finalmente presentato il lavoro vincente. Tra 25 proposte è stata scelta quella degli architetti Mirko Bonetti, Dario Bonetti e Fabio Regazzoni. Una sede capace di accogliere quattro sezioni (più eventualmente una quinta), un refettorio ed una zona di movimento. Una struttura interna articolata e luminosa con la particolarità di offrire un colpo d'occhio su ogni sezione da qualsiasi punto ci si trovi. Un edificio compatto, organizzato su due livelli e coerente con il concetto urbanistico del piano di rielaborazione complessiva. La semplicità di questa proposta ha convinto sia per le possibilità di fruizione all'interno della scuola che per un possibile utilizzo degli esterni per eventi legati dall'attività didattica. Una struttura in calcestruzzo sosterrà il prefabbricato in legno e, a detta dei progettisti, permetterà di velocizzare la costruzione, contenerne i costi diminuendo

Da sinistra, l'architetto Fabio Regazzoni, il sindaco Antonello Gatti e Dario Bonetti. Davanti a loro parte del progetto. (fotogonnella)



anche lo spessore dei muri per una maggior efficienza energetica. Difficile sbilanciarsi sui tempi di realizzazione ed azzardare dati relativi al costo dell'opera. Il mandato vincolava comunque chiaramente una spesa di 1,3 milioni per ogni sezione e questo è stato rispettato. Ora è in programma una più dettagliata fase progettuale. Toccherà poi al Legislativo votare il credito e dare il via al cantiere. I piani ed i modelli di tutti e 25 i progetti saranno esposti al Centro San Carlo fino al 25 settembre (dalle 17 alle 19). (J.R.)

CITTÀ Duemila i partecipanti previsti per la corsa podistica che si terrà il 19 e 20 settembre

Sudore e solidarietà, torna "BricoStraLugano"

Sarà quasi certamente superata la soglia dei 2.000 partecipanti alla quarta edizione di BricoStraLugano. Una manifestazione in continua crescita e che rappresenta l'ultimo grande appuntamento dell'estate sportiva luganese e l'ultimo impegno stagionale per il Dicastero sport. Le strade cittadine (e non solo) si trasformeranno nel palcoscenico di una manifestazione entrata oramai nelle abitudini dei suoi abitanti. La corsa "regina" prenderà il via domenica 20 settembre alle 9.45 e sarà ancora una volta la 30km. Inalterata nel suo percorso rispetto alle precedenti edizioni vuole invogliare gli atleti a ripercorrerla tentando di battere il proprio record personale. Tra i nomi più probabili nella con-

tesa per il podio spiccano certamente Slimani Kaddour (vittorioso nel 2008), il belga Benoit Z (detentore del record europeo di maratona) e l'italiano Antonio Armuzzi. Al vincitore un premio di 2.000 franchi più altri 1.000 qualora il record sul percorso (1h36m23s) venisse migliorato. La gara si svolgerà lungo il quai raggiungendo la Forca di San Martino e poi Melide, Morcote, Figino, Barbengo e Noranco per tornare in centro. Il tutto per un dislivello di 160 metri. Alla corsa, e questa è una novità a livello cantonale, parteciperanno anche alcuni disabili. «Sono anni che tentiamo di essere integrati in una gara per normodotati - spiega Margherita Frei, presidente del Gruppo Paraplegici Ticino - e fi-

nalmente ci siamo riusciti». La 10km prenderà il via alle 10.15 ed il tracciato toccherà anche i quartieri di Molino Nuovo e Cassarate. Per i più giovani è prevista una "Kids Run" (a partire dalle 11.45) che avrà tra l'altro lo scopo di avvicinare il maggior numero possibile di ragazzi a questo sport. Ai primi 200 iscritti Migros assicurerà gratuitamente la partecipazione. BricoStraLugano rappresenterà però anche l'occasione di fare beneficenza e per questo la manifestazione sarà inaugurata, sabato 19 settembre, dalla "Corsa della Speranza": un percorso di 5 km, aperto anche a partecipanti senza particolare preparazione atletica, e che si snoderà per le vie più caratteristiche del centro. Il ricavato, co-

stituito dalle iscrizioni e dalle offerte spontanee, verrà devoluto interamente alla Fondazione Ticinese per la Ricerca sul Cancro. «È la venticinquesima volta che nel mondo si tiene una gara del genere - spiega la promotrice Karin Lerch - e la stessa viene corsa in memoria di Terry Fox; un ragazzo canadese che, dopo aver perso una gamba a causa di un tumore osseo, decise di attraversare a piedi la sua nazione. Dall'Atlantico al Pacifico ha raccolto fondi chiedendo un dollaro ad ogni persona che ha incontrato lungo la via. Purtroppo, dopo 143 giorni e oltre 5.400 km, il suo cancro ha preso il sopravvento ed è stato costretto ad interrompere l'impresa. È morto l'anno dopo, nel 1981». (J.R.)

Cultura & Spettacoli

CINEMA

CINESTAR MULTICINEMA
Via Ciani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)

G.I.JOE - LA NASCITA DEI COBRA 17.45 20.15
di Stephen Sommers con Adewale Akinnuoye-Agbaje e Christopher Eccleston. Da 14 anni.

L'ERA GLACIALE 3 versione 3D 20.15
L'ALBA DEI DINOSAURI - di Carlos Saldanha con Simon Pegg e Seann William Scott.

L'ERA GLACIALE 3 versione normale 18.00 20.45
L'ALBA DEI DINOSAURI - di Carlos Saldanha con Simon Pegg e Seann William Scott.

LA CUSTODE DI MIA SORELLA 20.15
di Nick Cassavetes con Cameron Diaz e Abigail Breslin.
Da 6 anni acc./Da 9 non acc.

MAN ON WIRE (IL FUNANBOLO) inglese/fd 18.30
di James Marsh con Ardis Campbell e David Demato.

RICATTO D'AMORE 18.15 20.45
di Anne Fletcher con Sandra Bullock e Rayan Reynolds.

SEGNALI DAL FUTURO 17.45 20.30
di Alex Proyas con Nicolas Cage e Rose Byrne.
Da 6 anni acc./Da 9 non acc.

SEX MOVIE IN 4D 18.00 20.30
di Sean Anders con Seth Green e Josh Zuckerman.
Da 14 anni.

CORSO Via Pioda 4 - 091 922.96.62

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 17.00 20.30
di Carlos Saldanha con Simon Pegg e Seann William Scott.

SUL LAGO TAHOE messicano/fd 18.45
di Fernando Eimbcke con Diego Cattaño e Héctor Herrera.

IRIDE Quartiere Maghetti - 091 922.96.53

VOZVRASCENIE (IL RITORNO) russo/fd 20.30
di Andrej Zvjagintsev (Russia 2003).
Rassegna: Cinebabel Russia.